



Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 7;
 VISTI gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
 VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge n. 81/2017;
 VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
 VISTO l'art. 53 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
 VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
 VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;
 VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
 VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1, comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
 VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
 VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
 VISTA la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
 VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO il D.M. n. 934 del 03 agosto 2022 che disciplina le modalità di attuazione dei progetti da parte delle Istituzioni, relativi all’*Orientamento attivo nella transizione scuola-università* – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” – Investimento 1.6, finanziato dall’Unione europea, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio delle risorse assegnate;

VISTO il D.D. del MUR n. 1452 del 22 settembre 2022 con il quale è stato stabilito, sulla base dei criteri definiti all’art. 5 del predetto D.M. n. 934 del 03 agosto 2022, il riparto delle risorse e attribuzione dei target a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM soggetto attuatore dell’intervento;

VISTO il D.M. del 29 maggio 2024 n. 762 concernente l’aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e delle modalità di attuazione dei progetti relativi a *Orientamento attivo nella transizione scuola-università* nell’ambito del PNRR (M4.C1-24), che aggiorna e integra il D.M. del 03.08.2022 n. 934 e prevede la suddivisione della quota residua delle risorse destinate al PNRR nell’ambito del predetto Investimento per il biennio scolastico 2024/2025 e 2025/2026;

VISTO il D.D. del MUR del 10 luglio 2024 n. 1029, con cui sono assegnate alle Istituzioni le risorse per gli aa.ss. 2024/2026, come riportato nell’Allegato n. 2 del Decreto medesimo, nonché le integrazioni ulteriori di cui al D.D. 1575 del 22 ottobre 2024 e D.D. 177 del 26 febbraio 2025;

CONSIDERATO che l’Università degli Studi di Firenze ha aderito all’iniziativa del MUR in convenzione con il Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini”, con l’Istituto ISIA Design Firenze e con l’Accademia di Belle Arti di Firenze con il progetto di orientamento attivo rivolto agli studenti iscritti agli ultimi tre anni della scuola superiore, denominato “*Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole*”, con data di avvio 01 settembre 2025 e CUP B51I24001190006;

CONSIDERATO che a seguito di accettazione del finanziamento espresso attraverso l’apposita piattaforma Orientamento 2026 predisposta dal MUR, l’importo assegnato all’Ateneo in convenzione con gli Istituti Partner sopra menzionati, come indicato nella tabella 2 allegata al D.D. n. 177 del 26 febbraio 2025, è pari a complessivi € 3.981.500,00 per un totale di 15.926 studenti da orientare e che il target di studenti da raggiungere è sottoposto a successivi incrementi e rimodulazioni;

VISTA l’esperienza maturata negli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025 nella realizzazione delle attività previste dal progetto “*Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole*”, e rilevato che le manifestazioni di interesse pervenute da parte del personale docente interno non sono state sufficienti a garantire la piena copertura del fabbisogno;

CONSIDERATA l’esigenza, anche alla luce del progressivo incremento del target di studenti da orientare, di assicurare una tempestiva ed efficiente programmazione delle attività fin dall’avvio dell’anno scolastico, prevenendo ritardi operativi e difficoltà organizzative, e assicurando al contempo il rispetto delle tempistiche di calendarizzazione richieste dagli Istituti scolastici aderenti;

RITENUTO, pertanto, per ragioni di efficienza amministrativa, di procedere contestualmente alla selezione di personale esterno, fermo restando il principio di priorità nell'affidamento delle attività al personale docente dell'Ateneo, ove disponibile;

CONSIDERATA la necessità di individuare personale qualificato cui affidare l'incarico di “*Esperto di orientamento*” nell'ambito dell'orientamento attivo scuola-università al fine di erogare i corsi di orientamento previsti dal Catalogo pubblicato al [link](#) (Home page > Studia con noi > Orientamento > Progetti per le Scuole secondarie > Orientamento attivo - PNRR), presso le scuole superiori che avranno stipulato l'accordo con l'Ateneo;

CONSIDERATO che l'esigenza della pubblicazione del presente Avviso è strettamente legata al progetto di cui sopra, la cui straordinarietà e il target assegnato richiedono il reclutamento di esperti con elevata qualificazione in materia di orientamento;

TENUTO CONTO del parere positivo espresso dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle proprie sedute del 15 aprile 2025 e 30 aprile 2025;

CONSIDERATO che il costo graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare sui fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - PNRR_ORIENTAMENTO ATTIVO_AS 24-26- CUP B51I24001190006* e che la somma complessivamente disponibile per la realizzazione di detto progetto è pari a € 3.981.500,00, salvo variazioni successivamente intervenute;

CONSIDERATO che saranno attivate le collaborazioni che si renderanno necessarie sulla base delle adesioni degli Istituti scolastici e comunque non oltre la capienza economica definitiva;

CONSIDERATA l'opportunità di indire la procedura in oggetto, finalizzata alla selezione di collaboratori a cui affidare l'incarico di “*Esperto di orientamento*” nell'ambito dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università, aperta prioritariamente al personale interno all'Ateneo e a seguire, se necessario, a candidati esterni;

RITENUTO di procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo alla selezione aperta all'esterno contestualmente con un unico avviso;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto della procedura

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa **per titoli e colloquio**, per il conferimento di **incarichi** di collaborazione per il profilo professionale “**Esperto di orientamento**” nell'ambito del progetto *Orientamento attivo nella transizione scuola-università*, da affidarsi:
 - a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nelle categorie D o EP;
ovvero, qualora la ricognizione interna dia esito negativo:
 - b) a titolo retribuito, a soggetti esterni, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.
2. Le persone idonee dovranno svolgere una prestazione lavorativa temporanea e altamente qualificata per un numero massimo di 32 incontri della durata di 3 ore, **presso le scuole**

secondarie di secondo grado di tutta la Regione Toscana, finalizzati allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) attività didattiche strutturate, tra cui lezioni frontali, laboratori e seminari di orientamento finalizzati a dare agli alunni destinatari l'opportunità di:
 - i. conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
 - ii. fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;
 - iii. autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
 - iv. consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;
 - v. conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite;
 - vi. conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).
 - b) Compilazione del registro presenze degli studenti;
 - c) Somministrazione del questionario di rilevazione della soddisfazione agli alunni coinvolti sulla base di quanto disposto nell'art. 5 del D.D. del MUR n. 954/2023;
 - d) Ove richiesto e ritenuto necessario dall'Ufficio competente, talune delle predette attività potranno essere svolte in modalità telematica, fermo restando il limite all'erogazione dei corsi per i 2/3 (due terzi) in presenza, come disposto dall'art. 3, comma 1, del D.M. del MUR n. 934/2022.
3. Gli interventi saranno coordinati dall'Ufficio Orientamento dell'Area Servizi alla Didattica dell'Università degli Studi di Firenze. Tali attività coinvolgeranno gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e saranno svolte nelle scuole del **territorio della Regione Toscana (comuni delle province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena)** e in via residuale nelle strutture dell'Università degli Studi di Firenze, in orario prevalentemente curricolare (orario scolastico).

Articolo 2 – Profilo

1. Il profilo di “Esperto di orientamento” svolge attività di didattica orientativa, secondo il corso/modulo specifico scelto, come specificato nell'**Allegato A** del presente Avviso.
2. Il profilo professionale richiesto è quello di “Esperto di orientamento”.
3. Sono richieste le seguenti **conoscenze**:
 - a) elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;
 - b) competenze trasversali relative a: comunicazione efficace, team working, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali e motivazionali;
 - c) competenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del programma di orientamento come specificato nell'**Allegato A**;
 - d) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.

Articolo 3 - Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'attività, con inizio dalla data di decorrenza dell'incarico e termine al 15 giugno 2026, prevede un numero massimo di 32 incontri di orientamento della durata di tre (3) ore, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di tutta la Regione Toscana.
2. L'attività non sarà prorogabile né rinnovabile.
3. Resta inteso che:
 - a) al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
 - b) al soggetto esterno, sarà corrisposto un compenso complessivo di € 5.760,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente per il numero di 32 incontri della durata di 3 ore. Il suddetto compenso verrà corrisposto in due soluzioni, una prima tranche, all'erogazione di 16 incontri, a partire dal mese di gennaio 2026 e la seconda al termine delle attività. Il compenso verrà corrisposto previa presentazione della relazione dell'attività di orientamento svolta nelle classi vidimata dalla Responsabile del Progetto e limitatamente agli interventi effettivamente realizzati nelle classi.
4. Le spese di mobilità sostenute nell'ambito del programma e per la realizzazione dei percorsi sono rimborsate secondo le disposizioni del "Regolamento per le missioni, le trasferte e i rimborsi spese", di cui al D.R. 36/2024, per un importo massimo di 500 € per l'intera durata del contratto.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'incaricato svolgerà l'attività lavorativa in piena autonomia con lavoro prevalentemente proprio, senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con la Responsabile del Progetto, Prof.ssa Ersilia Menesini, per il tramite dell'Ufficio Orientamento.
2. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 5 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
 - a) **i dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nelle categorie D o EP;

ovvero

- b) **i soggetti esterni** in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
 - i. cittadinanza italiana;
 - ii. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- iii. per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.ii): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art 5 del predetto D.Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;
 - iv. godimento dei diritti civili e politici;
 - v. età non inferiore agli anni 18;
 - vi. non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.
2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di Laurea (DL), conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;
 - Laurea Specialistica (LS), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 509/1999;
 - Laurea Magistrale (LM), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.
3. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico raggiungibile all'indirizzo <https://sol.unifi.it/pao/>, seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.
3. **Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero**, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le **ore 13:00 del 26 giugno 2025**.
5. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova

domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del presente Avviso). Si fa presente che la procedura on-line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

6. La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo di domanda elettronico.
7. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.
8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati una copia di un documento d'identità in corso di validità e il proprio curriculum vitae.
9. Per eventuali problemi di natura tecnica, anche in relazione alla procedura di autenticazione al sistema di presentazione delle domande, è possibile scrivere alla casella di posta elettronica online.help@unifi.it.
10. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.
11. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
 - b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
 - d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
 - e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
 - f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
 - g) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione, né di avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2022, ovvero di darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 5, comma 2 del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I

candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;

- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
 - j) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - k) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
 - l) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): “1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;
 - m) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
 - n) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.
12. Il **candidato interno**, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col **nulla osta** del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.
13. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

14. L'Università degli Studi di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
15. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.
16. Sono comunque **esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa** i candidati:
 - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
 - che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
 - che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal presente Avviso;
 - che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
 - che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.
17. Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo attribuito alla domanda di ciascun candidato, riportato sulla ricevuta di invio della relativa domanda di partecipazione, le sedi e i calendari di svolgimento delle prove saranno comunicati entro il **4 luglio 2025**, tramite avviso pubblicato alla pagina degli [Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale](#) (Home page > Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale). Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati.

Articolo 7 – Commissioni giudicatrici, criteri e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da Commissioni nominate ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. Le Commissioni esaminatrici saranno composte da almeno tre membri esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, di cui uno con funzioni di Presidente, e un membro del personale tecnico amministrativo con funzione di segretario verbalizzante. Le Commissioni, fermo restando il principio della collegialità del giudizio, possono articolarsi in sottocommissioni.
2. Le Commissioni accerteranno l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, le Commissioni verificheranno il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni delle Commissioni saranno formalizzate nei verbali.
3. Le Commissioni avranno a disposizione 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei curricula, 70 punti per il colloquio. I titoli valutabili sono:
 - a) Laurea richiesta per l'ammissione alla selezione (Laurea V.O, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico) - fino ad un massimo di 15 punti, così parametrati:
 - voto pari a 110/110 e lode: 15 punti
 - voto da 108 a 110: 13 punti
 - voto da 105 a 107: 11 punti
 - voto da 101 a 104: 9 punti

- voto da 96 a 100: 7 punti
 - voto inferiore a 96: 5 punti
 - b) Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato - 6 punti (sarà valutato un solo Dottorato di ricerca)
 - c) Master di I o II livello rilasciato da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato - fino ad un massimo di 4 punti (saranno attribuiti 2 punti a ciascun master conseguito)
 - d) Particolare qualificazione professionale nell'ambito del profilo richiesto ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo per almeno un anno - 1 punto per anno fino ad un massimo di 5 punti.
4. In sede di colloquio saranno accertate, a seconda del profilo selezionato dal candidato, le **competenze tecnico-disciplinari** necessarie per la realizzazione dei corsi di orientamento definite nell'**Allegato A** del presente Avviso e quanto indicato all'art. 2 comma 3. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un **punteggio minimo di 49 punti su 70**.
5. Il dettaglio dei calendari dei colloqui - data, orario, modalità di svolgimento o l'eventuale rinvio - sarà reso noto ai candidati attraverso specifico avviso pubblicato alla pagina degli [Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale](#) (Home page > Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale). Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituirà la convocazione individuale.
6. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
7. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
9. Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
10. La graduatoria di merito verrà stilata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
11. L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n.191/1998).

Articolo 8 – Pubblicazione graduatorie – Reclami e ricorsi

1. Le graduatorie saranno formulate separatamente per ciascun corso/modulo selezionato dai candidati in fase di presentazione della domanda, come definito nell'**allegato A** al presente Avviso.
2. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina degli [Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale](#) (Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale).
3. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente Avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.

4. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 9 – Stipula del contratto

1. L'idoneità non garantisce al candidato il conferimento dell'incarico in quanto lo stesso viene conferito in base alle esigenze manifestate dalle Scuole secondarie di secondo grado convenzionate e nel momento in cui l'Ateneo avrà l'effettiva necessità di avviare i corsi. Sulla base delle esigenze manifestate dalle sopracitate Scuole e fino a copertura dei corsi previsti, gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dell'ordine di posizione nelle graduatorie di merito.
2. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".
3. Nel caso dei **dottorandi** dell'Università degli Studi di Firenze, la stipula del contratto sarà altresì subordinata al rilascio del **nulla osta** come disposto agli artt. 20 e 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (D.R. n. 575/2022).
4. Nel caso degli **assegnisti** dell'Università degli Studi di Firenze, la stipula del contratto sarà altresì subordinata al rilascio del **nulla osta** come disposto all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. n. 550/2020).
5. L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, coordinandosi con la Responsabile del Progetto, Prof.ssa Ersilia Menesini, per il tramite dell'Ufficio Orientamento.
6. I corsi e le relative sedi scolastiche sono assegnati d'ufficio.
7. I titolari di incarico si impegnano a partecipare alle sessioni di formazione obbligatoria prevista nell'ambito del progetto, rispettando i tempi e le modalità che saranno comunicati dall'ufficio competente. La formazione è svolta in modalità telematica o in presenza. A discrezione dell'amministrazione, il titolare di incarico può essere affiancato, in occasione degli incontri in aula, da un responsabile delle attività in qualità di formatore.

8. Il titolare di incarico si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 98/2016, prot. 16906 pubblicato sull'Albo Ufficiale (n. 799) dal 9.02.2016 al 24.02.2016.
9. Al titolare dell'incarico sarà corrisposto un compenso complessivo di € 5.760,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente, per il numero di 32 incontri della durata di 3 ore. Il suddetto compenso verrà corrisposto in due soluzioni, una prima tranche, all'erogazione di 16 incontri, a partire dal mese di gennaio 2026 e la seconda al termine delle attività. Il compenso verrà corrisposto previa presentazione della relazione dell'attività di orientamento svolta nelle classi vidimata dalla Responsabile del Progetto e limitatamente agli interventi effettivamente realizzati nelle classi.

Articolo 10 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il candidato prende atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e del “Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” (Rep. n. 401/2017 del 26/05/2017) dell'Università degli Studi di Firenze, nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, è tenuto a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservandone le disposizioni e le misure di prevenzione ed emergenza.
2. Il candidato prende, altresì, atto che l'Università degli Studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione e formazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

1. I candidati sono invitati a prendere visione dell’[“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento”](#) (Home page > Ateneo > Qualità e Trasparenza > Protezione dati). Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di selezione, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Articolo 12 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Ufficio Orientamento dell'Area Servizi alla Didattica – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055 2757208 – 7213 - 7276 – indirizzo mail: orientamentoattivo.pnrr@unifi.it, indirizzo PEC: orientamentoplacement@pec.unifi.it).
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Biagi, responsabile del Settore Orientamento e Inclusione.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

Allegato A - Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006

Ciascun candidato può presentare una sola domanda e deve scegliere **uno solo** tra i corsi/moduli descritti di seguito. I corsi/moduli sono tratti dal Catalogo dei corsi di orientamento PNRR per l'anno scolastico 2025/2026 pubblicato al [link](#) (Home page > Studia con noi > Orientamento > Progetti per le Scuole secondarie > Orientamento attivo - PNRR).

In sede di colloquio saranno accertate, come previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Avviso, le seguenti competenze e conoscenze:

- a) elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;
- b) competenze trasversali relative a: comunicazione efficace, team working, flessibilità e adattabilità, capacità relazionali e motivazionali;
- c) competenze tecnico-disciplinari nelle materie oggetto del programma di orientamento come specificato nell'**Allegato A**;
- d) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.

Ufficio Orientamento

Corsi destinati alle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di secondo grado

Sapere aude: il coraggio di scoprire

Sapere aude 2.0: il coraggio di scoprire

I profili selezionati dovranno svolgere attività laboratoriali e lavori di gruppo, destinati alle classi prime, seconde e terze, a carattere trasversale volti a esplorare le passioni e gli interessi degli studenti e delle studentesse, stimolando la loro curiosità e creatività attraverso attività ludiche e lavori in squadra.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle suddette attività, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- capacità di supportare gli studenti nel processo decisionale, aiutandoli a identificare interessi, abilità e aspirazioni anche attraverso giochi interattivi;
- abilità nella gestione di attività laboratoriali e di gruppo che favoriscano la partecipazione attiva e la collaborazione tra gli studenti;
- familiarità con strumenti digitali per la didattica (es. Google Classroom, Wooclap, Canva, ecc.) e metodi didattici innovativi (es. *cooperative learning*, *learning by doing*, *peer education*, ecc.) per stimolare l'apprendimento;
- conoscenza approfondita dei concetti di scelta, decisione, pregiudizio, stereotipo e carriere non lineari;
- capacità didattiche nella gestione di laboratori interdisciplinari oggetto del corso di orientamento (conoscenza di base degli stili di scrittura e dei generi letterari; conoscenza di base delle tecniche di dibattito; conoscenza di base del ragionamento logico; conoscenza di base della cultura imprenditoriale; conoscenza di base dell'intelligenza artificiale, dei suoi principi di funzionamento e delle principali implicazioni etiche e sociali);
- conoscenza approfondita e completa dell'offerta formativa, dei servizi offerti, delle modalità di accesso ai corsi di studio e di immatricolazione dell'Ateneo fiorentino.

Ufficio Orientamento

Kairos: il momento di scegliere

Scegliere il proprio futuro: alla scoperta dell'Università

I profili selezionati accompagneranno studenti e studentesse delle classi terze, quarte e quinte in percorsi di orientamento finalizzati all'esplorazione delle opportunità offerte dall'istruzione terziaria e dal mondo del lavoro. Le attività previste comprenderanno lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo e dialoghi guidati, con l'obiettivo di fornire strumenti utili per affrontare le scelte post-diploma in un'ottica di sviluppo personale e professionale.

Per lo svolgimento delle suddette attività, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza approfondita e completa dell'offerta formativa, dei servizi offerti, delle modalità di accesso ai corsi di studio (es. TOLC) e di immatricolazione dell'Ateneo fiorentino;
- conoscenza dei percorsi di alta formazione e delle opportunità di mobilità nazionale e internazionale;
- competenze di orientamento scolastico e professionale;
- capacità di progettazione e conduzione di attività laboratoriali sui temi dell'orientamento, del ri-orientamento, del career design e della preparazione alla professione;
- competenze di facilitazione, ascolto attivo e coaching orientativo;
- capacità comunicative e relazionali, orientate al dialogo con studenti e studentesse.

Scuola di Agraria

Tecnologie che cambiano il mondo. Sostenibilità, innovazione e territori del futuro

I profili selezionati dovranno svolgere attività teorico-pratiche alternando lezioni in aula ed esperienze all'esterno riguardanti il confronto su etica e diritto, le grandi sfide della transizione ecologica e il ruolo che la scienza può giocare per costruire un futuro più sostenibile.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Le biotecnologie per coltivare il futuro: scienza, etica e diritto nella sfida ecologica

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- etica, diritto, biotecnologie applicate all'ambiente;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Dal territorio al cloud: IoT e big data al servizio dell'ambiente e delle professioni del domani

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- sensori in campo;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Legno high-tech: dai capolavori dell'arte alla sfida climatica

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- tecnologie del legno;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Territori da riscoprire e difendere: mappe, boschi e difesa degli ecosistemi forestali

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- tecnologie per riscoprire e proteggere il territorio;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Agraria

Cibo intelligente. Come la scienza cambia ciò che mangiamo

I profili selezionati dovranno svolgere attività teorico-pratiche alternando lezioni in aula ed esperienze all'esterno riguardanti la qualità degli alimenti e il food design.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Cibo e salute: le molecole che fanno la differenza

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- qualità degli alimenti di origine animale e vegetale;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Novel food in Italia? Il caso della farina di insetti

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei metodi sperimentali per la rilevazione delle preferenze dei consumatori;
- conoscenza degli strumenti informativi e di nudging per influenzare le scelte dei consumatori;
- conoscenze delle teorie di economia comportamentale applicate al consumo di cibo;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Food design e innovazione: il ruolo delle tecnologie alimentari

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- food design;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - La microbiologia nelle tecnologie alimentari tra tradizione e innovazione

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- microbiologia nelle tecnologie alimentari;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Architettura

Futuri creativi. Design e Moda all'Università

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività erogando moduli formativi volti a far comprendere i contenuti dei corsi di design e moda attraverso attività di laboratorio, workshop interattivi e lezioni frontali. Dovranno, inoltre, presentare i possibili sbocchi occupazionali valorizzando le competenze trasversali. Il percorso ha, quindi, l'obiettivo di introdurre lo studente alle tematiche operative del design e del fashion design in relazione al contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

- competenze di design e di fashion design;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Architettura

La città che vogliamo. Analisi e progetto dello spazio urbano

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività erogando workshop interattivi, laboratori e lezioni frontali allo scopo di sensibilizzare gli studenti alla comprensione della struttura urbana, dei meccanismi della sua formazione e trasformazione e alla lettura dello spazio architettonico.

Il percorso sarà volto ad analizzare il contesto urbano, studiare la conformazione architettonica di uno spazio pubblico e proporre modifiche progettuali per il miglioramento di quest'ultimo.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, si richiedono le seguenti conoscenze e competenze:

- competenze nell'analisi dello spazio pubblico sia dal punto di vista urbanistico che architettonico;
- competenze nello svolgimento di laboratori di analisi e progetto incentrati sul contesto urbano;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Economia e Management

L'informazione per scelte economiche e finanziarie consapevoli? Comprendere la finanza per agire sui mercati

I profili selezionati dovranno svolgere attività frontali, lavori di gruppo, flipped classroom, giochi sperimentali e sondaggi su Wooclap con metodologia laboratoriale basata sulla gamification e sul problem solving. L'obiettivo di tali attività è l'approfondimento della financial literacy, del funzionamento dei mercati, dell'interazione degli agenti, di piccoli problemi finanziari e delle relative scelte quotidiane che essi comportano, l'uso della probabilità nelle scelte economiche e finanziarie.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, si richiedono le seguenti competenze e conoscenze:

- fondamenti della probabilità con applicazioni della probabilità in ambito econometrico, economico e finanziario;
- fondamenti di matematica generale e di matematica finanziaria;
- fondamenti di finanza;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Giurisprudenza

Mediazione a Scuola

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività con modalità laboratoriale mettendo al centro lo studente grazie a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori. L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una ordinata, pacifica, efficace gestione dei rapporti e dei conflitti in ciascuna delle dimensioni sociali e in particolare in ambito familiare, scolastico e lavorativo.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, si richiedono le seguenti competenze e conoscenze:

- conoscenza approfondita della disciplina e della mediazione dei conflitti e, nello specifico, dei principi in tema di mediazione scolastica, familiare e lavorativa;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Ingegneria

Costruire il futuro con materiali e tecnologie sostenibili per le città e l'ambiente

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività con una metodologia seminariale costituita da lezioni frontali e attività laboratoriali organizzate in gruppi. L'approfondimento sarà focalizzato sul cambiamento climatico e sulla sostenibilità attraverso l'esplorazione dei vari ambiti disciplinari dell'ingegneria edile, ambientale e industriale con particolare riferimento alle tecnologie utilizzate, alla plastica nell'ambiente e le smart grid.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - La sostenibilità in edilizia

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle tematiche relative alla sostenibilità energetica e ambientale in edilizia;
- conoscenza delle strategie per la realizzazione o il recupero di edifici nZEB e carbon zero;
- conoscenza delle tecnologie edilizie finalizzate a ottenere edifici a basso consumo energetico e ridotto impatto ambientale;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Plastica nell'ambiente: quali soluzioni? Il ruolo dell'Ingegneria Civile e Ambientale

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle proprietà fisiche della plastica;
- conoscenza dei processi di produzione, trasporto e dispersione della plastica nell'ambiente ed in particolare nei corpi idrici;
- conoscenza degli aspetti tecnologici connessi al riciclaggio dei rifiuti di plastica;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Materiali e tecnologie sostenibili per le strutture

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle proprietà, delle tecniche di modellazione e dei modelli costitutivi per i materiali per l'edilizia e il design;
- conoscenza dei principi e dei metodi della Scienza delle Costruzioni;
- competenza nell'ambito della progettazione architettonica e dell'oggetto d'uso;
- competenze nell'utilizzo delle moderne tecnologie per le manifatture additive e per la fabbricazione digitale;
- conoscenze relative ai materiali a basso impatto ambientale;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti

dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Le città sostenibili e la rivoluzione elettrica

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei principi e dei metodi dell'Elettrotecnica;
- conoscenza dei principi e dei metodi dei Sistemi Elettrici per l'Energia;
- conoscenza dei principali sistemi e metodi per il monitoraggio e la gestione dell'energia elettrica;
- competenze in ambito automazione industriale e remote management;
- conoscenza delle configurazioni di autoconsumo per la condivisione delle energie rinnovabili;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Ingegneria

Ingegneria della guida autonoma: veicoli, intelligenza artificiale, infrastrutture

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività tramite lezioni frontali e sessioni interattive organizzate in piccoli gruppi concentrandosi sui temi dell'ingegneria della guida autonoma in relazione ai veicoli, dell'elettronica e delle applicazioni dei radar automotive, della computer vision, dell'intelligenza artificiale e delle infrastrutture.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - La strada come punto di partenza e arrivo per la sicurezza della guida autonoma

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze avanzate di progettazione stradale;
- conoscenza delle normative che regolano la progettazione stradale in ambito nazionale ed internazionale e conoscenza dell'evoluzione normativa nel tempo;
- conoscenze avanzate di sicurezza stradale;
- conoscenze di base sul funzionamento di un mezzo a guida autonoma e dei minimi requisiti ad esso connessi;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Computer vision, intelligenza artificiale e software per la guida autonoma

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze avanzate di software engineering;
- conoscenze di intelligenza artificiale e computer vision;
- conoscenza dei principali algoritmi di processamento delle immagini;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - La meccanica di un veicolo a guida autonoma

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze avanzate di meccanica dell'autoveicolo;
- conoscenza delle architetture di trazione elettrica ed ibrida;
- conoscenze di dinamica dei veicoli stradali;
- conoscenza dei principali sistemi di assistenza alla guida e guida autonoma;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - L'elettronica dei sensori automotive

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei sistemi elettronici generali e delle tecniche di progettazione in ambito digitale e analogico;

- conoscenza dei sistemi di interfaccia e di acquisizione dei dati;
- conoscenza di base dei sistemi radar e dei sensori;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Psicologia

Le competenze della psicologa e dello psicologo nei contesti

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività tramite una metodologia partecipata e laboratoriale con lezioni dialogate, presentazioni e lavori di gruppo.

L'obiettivo di tali attività è far conoscere e comprendere le competenze dello psicologo nei diversi contesti lavorativi approfondendo le competenze dello psicologo in area clinica e neuropsicologica, le competenze dello psicologo in area dello sviluppo, in area sociale, del lavoro e delle organizzazioni.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza approfondita del profilo professionale dello psicologo nei diversi contesti;
- conoscenza dei profili professionali emergenti dello psicologo;
- conoscenza dei principali approcci alla valutazione nell'ambito della psicologia clinica, dello sviluppo, del lavoro e sociale;
- conoscenza dei principali approcci all'intervento nell'ambito della psicologia clinica, dello sviluppo, del lavoro e sociale;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze della Salute Umana - Area medica

Partecipa per una salute migliore - “Join in for better health”

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività con lezioni frontali cui seguiranno discussioni aperte sui contenuti con l'obiettivo di far comprendere e trasferire nel proprio ambiente di riferimento i principali elementi di prevenzione cardiovascolare.

La selezione avviene per corso.

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività con lezioni frontali cui seguiranno discussioni aperte, attività laboratoriali e pratiche sui contenuti con l'obiettivo di far comprendere e trasferire nel proprio ambiente di riferimento i principali elementi di prevenzione cardiovascolare, in particolare l'esecuzione del massaggio cardiaco, la misurazione e le strategie di controllo dei principali fattori di rischio come ipertensione, diabete, obesità, fumo, abuso di alcool.

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei principali elementi di prevenzione cardiovascolare;
- conoscenza dei principali fattori di rischio;
- conoscenza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze della Salute Umana - Area del Farmaco

Viaggia con noi alla scoperta del mondo del farmaco

I profili selezionati dovranno svolgere la loro attività tramite lezioni frontali, proiezioni di video relative ad esperienze laboratoriali ed organizzazione e gestione di attività di gruppo in aula per favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti. Le attività svolte hanno l'obiettivo di far avvicinare gli studenti alla ricerca accademica con percorsi che possano aiutare a comprendere il ruolo delle diverse discipline scientifiche coinvolte nel processo di sviluppo di un medicinale dall'idea progettuale all'immissione sul mercato.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Viaggio nel mondo del farmaco | Esplorando il laboratorio di chimica farmaceutica e nutraceutica

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze di base in ambito di progettazione in silico e sintesi organica di farmaci, estrazione da matrici naturali, analisi chimica, tecnologia farmaceutica, nutraceutica, farmacologia e farmacovigilanza;
- conoscenze specifiche in ambito di progettazione e sintesi dei farmaci o in ambito nutraceutico;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Viaggio nel mondo del farmaco | Alla scoperta della farmacologia: come i farmaci interagiscono con l'organismo

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze di base in ambito di progettazione in silico e sintesi organica di farmaci, estrazione da matrici naturali, analisi chimica, tecnologia farmaceutica, nutraceutica, farmacologia e farmacovigilanza;
- conoscenze specifiche in ambito farmacologico e di farmacovigilanza;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Viaggio nel mondo del farmaco | Da "Farma" a "Forma": laboratorio di tecnologia farmaceutica

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze di base in ambito di progettazione in silico e sintesi organica di farmaci, estrazione da matrici naturali, analisi chimica, tecnologia farmaceutica, nutraceutica, farmacologia e farmacovigilanza;
- conoscenze specifiche in ambito tecnologia farmaceutica;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

La geometria della luce. Imparare a conoscere la relazione fra geometria, luce e materia

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività tramite una metodologia mista con lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo e giochi interattivi volti all'approfondimento di settori disciplinari come la chimica, la fisica, la matematica, l'informatica, l'ottica e l'optometria.

Il corso ha l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e aumentare la loro consapevolezza sulle basi del metodo scientifico applicato ai fenomeni che ci circondano, studiando la geometria e il ruolo che riveste nella determinazione di strutture macroscopiche, delle traiettorie della luce, degli effetti ottici e delle interazioni luce-materia.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Luce, ottica, visione e percezione: giocando con esperimenti e illusioni ottiche

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle caratteristiche della propagazione della luce e dei fenomeni ottici correlati;
- conoscenza dei meccanismi della visione, della percezione dei colori e delle interazioni tra gli elementi del sistema visivo che conducono alle illusioni ottiche;
- capacità di coinvolgere gli studenti mediante attività pratiche e laboratoriali mediante l'uso di semplici strumentazioni ottiche;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Esplorando la geometria

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza delle principali superfici geometriche tridimensionali e delle loro proprietà;
- conoscenza del concetto di geodetica e di curvatura gaussiana;
- capacità di coinvolgere gli studenti mediante attività pratiche e laboratoriali con l'uso di oggetti geometrici ed elaboratori;
- conoscenze di base di programmazione e algoritmica;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Quando la luce incontra la materia: dalle molecole ai nanomateriali

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei fenomeni derivanti dall'interazione tra radiazioni e molecole/nanomateriali, quali assorbimento, fluorescenza e fosforescenza;
- conoscenza delle proprietà strutturali dei materiali su diverse lunghezze di scala (molecolare, supramolecolare, nanometrica, e microscopica) e delle tecniche di

- indagine capaci di investigarle;
- conoscenza delle proprietà delle radiazioni usate tipicamente nell'indagine delle molecole e dei nanomateriali (luce visibile, infrarossa, ultra-violetto, radiazioni laser, ecc.);
 - conoscenza e risvolti applicativi dei fenomeni di risonanza plasmonica in nanomateriali metallici e di confinamento quantico in nanostrutture di semiconduttori;
 - capacità di progettare esperimenti di facile realizzazione, anche all'interno di strutture didattiche non laboratoriali, in cui vengano illustrati esempi dei fenomeni descritti nei punti precedenti;
 - conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Cristalli: minerali e molto altro...

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza dei fenomeni derivanti dall'interazione tra radiazioni e materia, quali assorbimento, diffusione, riflessione, rifrazione, e diffrazione;
- conoscenza delle proprietà strutturali dei materiali su diverse lunghezze di scala (atomica, microscopica e macroscopica) e delle tecniche di indagine capaci di risolvere tali strutture;
- conoscenza delle proprietà delle radiazioni usate tipicamente nell'indagine strutturale di minerali e cristalli (luce visibile, radiazioni laser, raggi X e neutroni) e dell'interazione di tali radiazioni con la struttura dei materiali;
- conoscenza dei minerali e delle loro proprietà principali;
- capacità di progettare esperimenti di facile realizzazione, anche all'interno di strutture didattiche non laboratoriali, in cui vengano illustrati esempi dei fenomeni descritti nei punti precedenti;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Tutela dei sistemi naturali e conservazione dei beni culturali

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività tramite lezioni frontali, laboratori digitali, lavori di gruppo e giochi interattivi con l'obiettivo di approfondire come diverse discipline scientifiche, quali la biologia, la chimica, la fisica, le scienze naturali, la geologia, la diagnostica dei beni culturali, le biotecnologie molecolari, affrontino i temi legati agli effetti indotti dal cambiamento climatico sui diversi ecosistemi (biodiversità) e l'impatto antropico sul clima, concentrandosi sui modelli climatici per la previsione del clima e gli effetti che questi avranno nel prossimo futuro.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Rischi ambientali e fragilità del territorio: comprendere cause ed effetti dei cambiamenti climatici attraverso le scienze geologiche

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza specifica di tematiche ambientali riguardanti l'attuale crisi climatica, con competenze in ambito geologico (geochimica dell'aria, qualità e dinamica dei corpi idrici, valutazione dei rischi ambientali e geologici) con approfonditi riferimenti alle azioni di mitigazione del fenomeno e monitoraggio degli ambienti soggetti alla crisi;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Conservazione e protezione del patrimonio culturale

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- competenze in ambito della conservazione del patrimonio culturale, conoscenze avanzate delle caratteristiche e proprietà dei materiali che costituiscono il bene culturale, conoscenza delle diverse tipologie di degrado nei beni culturali e dei materiali impiegati per il loro restauro considerando anche gli effetti dell'impatto dell'ambiente e dei cambiamenti climatici che lo condizionano sullo stato di conservazione;
- competenze su soluzioni ecosostenibili per la conservazione e valorizzazione del patrimonio;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Tutela della biodiversità e biotecnologie per lo sviluppo di processi sostenibili

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza sulle problematiche riguardanti gli effetti dei cambiamenti climatici sulla diversità animale e vegetale. In particolare, si richiede una solida conoscenza delle scienze naturali, biologiche e biotecnologiche, insieme alla capacità di spiegare a studenti della scuola secondaria di secondo grado i concetti di comunità, di diversità e

ricchezza di specie, di rarità e vulnerabilità, e di specie aliene e di illustrare le varie minacce alla biodiversità, in particolare come i cambiamenti climatici influiscano su queste componenti. L'esperto dovrà essere in grado di fornire informazioni sui cambiamenti climatici, illustrare gli effetti che essi hanno avuto e potranno avere sulle componenti animali e vegetali, e illustrare l'applicazione di biotecnologie per ridurre gli impatti di questi cambiamenti;

- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Modelli e misure per capire e prevedere il clima e i suoi cambiamenti

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza della fisica dell'atmosfera e delle sue interazioni con gli oceani, le terre emerse, lo spazio circumterrestre e il Sole;
- conoscenza dei principali modelli fisici che descrivono il clima e la sua evoluzione e delle tecniche di misura necessarie per determinare i parametri dei modelli;
- esperienza didattica sugli argomenti citati;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"

Il lavoro del futuro tra ambiente e digitalizzazione

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività a carattere laboratoriale attraverso lezioni interattive, avvalendosi di quiz, giochi di aula, esercizi di riflessione e discussioni di gruppo, con l'obiettivo di offrire una prospettiva multidisciplinare sulle sfide e le opportunità che emergono dalla convergenza tra risposta all'emergenza ambientale e processi di digitalizzazione.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Il futuro del lavoro: apocalittici e integrati | La comunicazione, tra ambienti digitali e intelligenza artificiale

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza aggiornata e capacità di analisi del mondo del mercato del lavoro e delle prospettive di evoluzione nel futuro, con una particolare attenzione al cambiamento tecnologico;
- conoscenza aggiornata e capacità di analisi di come cambiano la comunicazione e le relazioni interpersonali, anche a seguito dell'impatto delle piattaforme digitali e dell'intelligenza artificiale;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Un futuro sostenibile? | A cosa servono gli scienziati sociali?

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza aggiornata e capacità di analisi del sistema economico contemporaneo, dei processi di cambiamento sociale e delle sfide poste dall'intelligenza artificiale e dalla sostenibilità;
- conoscenza aggiornata e capacità di analisi delle professioni e pratiche lavorative legate alle scienze politico-sociali e legate all'assistenza;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Scienze Politiche "Cesare Alfieri"

Scopri la politica in 4 mosse

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività a carattere laboratoriale attraverso lezioni interattive, avvalendosi di quiz, giochi di aula, esercizi di riflessione e discussioni di gruppo, con l'obiettivo di accendere nello studente la curiosità e il desiderio di approfondire i temi suggeriti dai 4 moduli.

La selezione avviene per singoli moduli.

Modulo - Democrazia 3.0: chi comanda davvero oggi? | Europa in gioco: unita o divisa di fronte alle sfide globali?

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza aggiornata e capacità di analisi del contesto politico dell'Italia contemporanea utilizzando gli strumenti concettuali e metodologici dello scienziato politico;
- conoscenza aggiornata e capacità di analisi delle dinamiche politiche, economiche e sociali che influenzano l'Europa e il suo ruolo nel contesto delle relazioni internazionali, con un'attenzione particolare alle sfide e alle opportunità che il continente affronta;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Modulo - Cittadini si nasce o si diventa? Diritti, doveri e potere di contare | Leader o personaggio? Politica, media e immaginario collettivo

Per lo svolgimento delle attività previste dal modulo, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza aggiornata e capacità di analisi di come i cittadini interagiscono con il processo democratico attraverso le elezioni, esplorando temi quali l'affluenza alle urne, le preferenze elettorali, i fattori socio-economici e culturali che influenzano le scelte degli elettori e le dinamiche emergenti nella politica contemporanea;
- conoscenza aggiornata e capacità d'analisi di temi quali la personalizzazione della politica, la rappresentazione sociale e mediale dei leader, i meccanismi di costruzione della leadership;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione - Area della Formazione

Educare per il futuro: competenze per le sfide socio-educative di domani

I profili selezionati dovranno svolgere la propria attività utilizzando un approccio laboratoriale ed esperienziale caratterizzato da metodi interattivi e partecipativi come lavori di gruppo, casi di studio e sperimentazione di situazioni-problema.

L'obiettivo è quello di proporre agli studenti la risoluzione di situazioni problema ispirate a contesti e casi di studio reali con riferimento agli ambiti della scuola dell'infanzia e primaria, dei servizi educativi e della formazione.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenze in ambito pedagogico e metodologico-didattico;
- conoscenza dei servizi in cui opera l'educatore professionale socio-pedagogico;
- conoscenza del sistema educativo di istruzione e formazione e del sistema di formazione iniziale degli insegnanti;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.

Scuola di Studi Umanistici e della Formazione - Area Umanistica

Testi, linguaggi, memorie. Competenze umanistiche trasversali per l'orientamento e l'accesso all'Università

I profili selezionati svolgeranno la propria attività con metodologia mista, articolata in lezioni frontali e laboratoriali rivolte al consolidamento e alla valorizzazione di competenze trasversali a partire da una riflessione su temi e argomenti propri delle discipline umanistiche. Inoltre, si occuperanno di far conoscere il contesto della formazione umanistica superiore e il suo valore in una società della conoscenza.

La selezione avviene per corso.

Per lo svolgimento delle attività sopra indicate, sono necessarie le seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza specialistica di un settore delle discipline umanistiche (storia, letteratura italiana, storia dell'arte, filosofia, scienze dell'antichità, geografia, linguistica, discipline dello spettacolo, comunicazione, lingue e letterature straniere, etc.);
- competenze per la progettazione di percorsi didattici volti alla comprensione e alla produzione dei testi di ambito umanistico in prospettiva diacronica e interdisciplinare;
- competenze per il reperimento e la verifica delle fonti, conoscenza dei sistemi di conservazione e archiviazione di documenti e dati;
- conoscenza delle strategie linguistiche, semiotiche e testuali funzionali a una comunicazione efficace;
- capacità di stimolare nei discenti competenze di autovalutazione utili alla redazione del proprio CV;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola e dei servizi offerti agli studenti dall'Ateneo fiorentino.